

{ Bari } Per sostenere cassaintegrati e disoccupati

## Lavoro: parte il secondo piano straordinario con un investimento di 100mln di euro

Mettendo insieme "lavoro, formazione e sviluppo economico" attraverso "politiche che richiedono coraggio e fantasia", la Regione Puglia ha dato il via al secondo Piano straordinario per il lavoro che parte con un investimento di 100 milioni di euro per sostenere cassaintegrati e disoccupati. A presentarlo sono stati, tra gli altri, il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola e l'assessore regionale al Lavoro, Leo Caroli, oltre ai rappresentanti regionali dei sindacati Cgil, Cisl, Uil e Ugl Puglia, e i sindaci dei Comuni del Salento interessati dalla sperimentazione del 'lavoro di cittadinanza'. "Noi non ci possiamo rassegnare - ha detto Vendola - a una condizione sociale che e' cosi'

drammatica e ogni giorno bussa alle porte, soprattutto dei Comuni, in forma di pura e semplice radicale disperazione". Un progetto grazie al quale, e' stato spiegato, i lavoratori che ora percepiscono ammortizzatori sociali si occuperanno della manutenzione del territorio. "Ma - ha spiegato Caroli - abbiamo voluto allargare la platea delle persone che possono beneficiare di questi interventi, prevedendo anche la misura dei 'cantieri di cittadinanza', per chi e' particolarmente svantaggiato come i disoccupati di lunga durata". L'intervento riguarda il settore del sociale e prevede anche momenti di formazione. Infine, una terza misura riguarda i 'contratti di collocamento e ricollo-



camento' per il reinserimento lavorativo dei disoccupati e inoccupati che in Puglia sono in tutto 302mila. "Mettiamo in campo - ha commentato Vendola - cinquanta milioni per aiutare i Comuni a dare una risposta alla poverta' piu' grave, e aiutarli ad aprire quei cantieri necessari alla manutenzione del Paese, della citta' della strada, del ciclo dei rifiuti. E cinquanta milioni di euro per quei lavoratori piu' svantaggiati, che vanno riqualificati e reinseriti nel mercato del lavoro".